

Il kit «Sos scuola» in otto istituti grazie alle aziende



Promotori. Da sinistra Mezzana e Franchi con Paola Dioni della Vannini

Istruzione

Il progetto realizzato da Vannini Scientifica a Fondazione Franchi supporta gli insegnanti

■ Si chiama «Sos scuola» ed è il progetto promosso da Vannini Editoria Scientifica in collaborazione con la Fondazione Dominique Franchi, amministrata dalla Congrega della Carità Apostolica. L'iniziativa è nata tre anni fa, con l'obiettivo di

fornire alle scuole gli strumenti per facilitare l'apprendimento e l'inclusione dei bambini con disturbo dello spettro autistico e con disabilità intellettuale.

E con una novità: «Adotta una scuola», che vede oltre al supporto della Fondazione Franchi il sostegno di sei aziende del territorio che hanno dato un contributo di 10mila euro: 1.250 per ciascuno degli otto istituti bresciani che, finora, hanno attivato la formazione di «Sos Scuola». Un aiuto decisamente prezioso per le scuole, dall'infanzia alla seconda-

ria di primo grado, considerata l'ormai cronica carenza di insegnanti di sostegno, tanto più in possesso di una specializzazione. «Abbiamo affrontato il tema con i presidi - spiega Umberto Mezzana, direttore Vannini Scientifica, affiancato da Alessandro Franchi, presidente della Fondazione Franchi -: le scuole sono molto interessate, ma spesso non hanno fondi. Da qui l'idea di coinvolgere il privato, tanto più che la donazione è detraibile fiscalmente, permettendo così a un istituto di ricevere il nostro kit e di accedere alla formazione».

Il kit di «Sos scuola» è destinato anche ad insegnanti non specificamente formati: comprende vari materiali didattici e formativi, messi a punto da un team di specialisti di Vannini, guidati da Marilena Zucchini e in collaborazione con Anfass nazionale, rappresentata per Brescia dal presidente Giorgio Grazioli. Vi si trovano un manuale, che riassume i vari punti del progetto; le check list che consentono una valutazione delle abilità in varie aree tematiche ed altri supporti per creare attività e percorsi educativi ad hoc. Per i docenti, inoltre, vengono erogati incontri di formazione online, dove possono fruire anche della supervisione periodica di un esperto. «Questo progetto - sottolinea Franchi - si sposa perfettamente con le nostre finalità. Intravediamo la prospettiva di un importante sviluppo, che vada a colmare un vuoto in ambito scolastico». // A. L. R.